



**REGIONE SICILIANA**  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA**  
Corso Gelone n. 17 – 96100 SIRACUSA  
ufficio.stampa@asp.sr.it  
<http://www.asp.sr.it>

# RASSEGNA STAMPA

## 5 agosto 2010

Addetto Stampa Dott.ssa Agata Di Giorgio  
Tel. 3357735697 – 0931484324 – fax 0931484319  
e-mail: [ufficio.stampa@asp.sr.it](mailto:ufficio.stampa@asp.sr.it)

5 AGOSTO 2010, GIOVEDÌ

**SANITÀ.** Il presidio territoriale di assistenza, che entrerà in funzione il primo settembre, sarà ricavato nei locali della nuova ala della struttura

## Ospedale «Muscatello», apre il Pta Canigiula: saranno penalizzati i malati

● Secondo la Cisl, in questo modo, sono stati tolti gli spazi che erano stati realizzati per accogliere i reparti

**Dura presa di posizione della Cisl che critica la prossima apertura del Pta al Muscatello nella nuova ala dell'ospedale.**

**Cettina Saraceno**

●●● «Dal prossimo primo settembre sarà attivo all'interno dell'ex presidio ospedaliero Muscatello il nuovo, «Pta», ovvero il presidio territoriale di assistenza previsto dal decreto assessoriale di riordino della spesa sanitaria». È quanto rende noto Giovanni Canigiula, componente del consiglio provinciale della Cisl che fa sapere che già si è stabilito che alcuni ambulatori specialistici, tutt'ora collocati al poliambulatorio di via De Roberto, verranno trasferiti all'interno dei locali al piano terra della nuova ala ancora incompleta. E andranno allocati al posto della dirigenza sanitaria che, a sua vol-

ta, ritornerà al vecchio plesso per essere trasferita al posto del laboratorio analisi. Dopo la chiusura ai ricoveri del reparto di Psichiatria, che da settembre non effettuerà più neanche i ricoveri in day-hospital ovvero fino alle 20 e diventerà a tutti gli effetti un ambulatorio, con il trasferimento del Pta all'ospedale, prosegue il ridimensionamento della struttura sanitaria, anche perché la nuova ala era stata concepita per accogliere i reparti. «Mentre il direttore generale fa proclami per la prima risonanza magnetica della sanità pubblica che verrà allocata a Siracusa - aggiunge Canigiula - di contro si stanno ridimensionando i reparti al Muscatello in attesa di far partire il Pta strutturale previsto dal decreto, come Cardiologia i cui posti letto da 12 passeranno a 8, Otorino che con sei posti letto chiuderà completamente ai ricoveri attivando solo 4 posti letto al reparto di Chirurgia che, a



L'ospedale «Muscatello» è al centro di una aspra polemica sui tagli imposti dalla Regione

sua volta, avrà una sua diminuzione di posti letto». Per il sindacalista lo smantellamento del «Muscatello», in particolare della sanità in provincia, così come dimostrano i continui appelli sulla stampa manifesta la «disastrosa» situazione sanitaria che si sta verificando attualmente in tutto il territorio siracusano e non appena saranno ultimati e realizzati i 530 posti letto del nascente ospedale San Marco di cui sono iniziati i lavori. «La nuova struttura, che si trova alla fine del tratto autostradale Siracusa-Catania e allo svincolo per l'aeroporto di Fontanarossa, con attiguo il centro ortopedico di eccellenza di 170 posti letto comporterà la migrazione degli utenti siracusani verso queste strutture, considerato che la sanità siracusana continua ad essere devastata. A questo punto - conclude - c'è veramente da vantarsi per la prima risonanza magnetica?» (CESA)

5 AGOSTO 2010, GIOVEDÌ

**MUNICIPIO.** Lo scontro nel «Pd»

## Crisi politica a Lentini Si dimette l'assessore Paolo Censabella

**Ha rassegnato le dimissioni da assessore alla Sanità, Paolo Censabella. Una decisione frutto dello scontro in atto nel Pd provinciale.**

**Salvatore Di Salvo**  
LENTINI

●●● La spaccatura all'interno del Partito Democratico che si è consumata a Sortino con la sfiducia al sindaco di Sortino Paolo De Luca, arriva anche a Lentini. L'assessore ai Lavori pubblici e alla Sanità, Paolo Censabella, ieri mattina, ha presentato le dimissioni nelle mani del sindaco Alfio Mangiameli. L'ex assessore Censabella, oggi, alle 10,30, nella sede del partito in via Garibaldi, spiegherà i motivi che lo hanno portato alle sue dimissioni. La voce di una "guerra" interna al partito e delle ripercussioni all'interno della giunta del Pd si ventilavano già da tempo, dopo l'infuocata direzione provinciale che ha visto le due maggiori aree quella dei «Ds» e della «Margherita» scontrarsi. Così i dirigenti provinciali del Pd hanno chiesto all'assessore Paolo Censabella, che in questi anni ha lavorato con grande impegno per il completamento e l'apertura del nuovo ospedale di contrada Poggio Roggio e per l'avvio di una serie di progetti riguardanti i lavori pubblici, di la-



**Paolo Censabella**

sciare l'esecutivo guidato dal sindaco Alfio Mangiameli. I dissidi ed il confronto proseguiranno nei prossimi giorni all'interno del Pd. L'ex assessore Paolo Censabella, con grande rammarico, ieri mattina, ha avuto un lungo colloquio con il sindaco, al quale ha esternato la sua amarezza e il suo disappunto nel lasciare l'incarico all'interno dell'esecutivo. «Le dimissioni dell'ex amico Paolo Censabella - ha detto il sindaco Alfio Mangiameli - sono una doccia fredda per tutti noi. Purtroppo quello che sta succedendo all'interno del nostro partito avrà ripercussioni su tutta l'amministrazione. Io continuerò fino alla fine e alle prossime elezioni fissate nella primavera del prossimo anno». (\*SDS\*)

5 AGOSTO 2010, GIOVEDÌ

**SANITÀ.** Dodici a tempo indeterminato

---

## Asp, contratti per 16 medici «Potenziato il personale»

••• Sedici nuovi medici per la cardiologia, diabetologia, geriatria, odontoiatria, medicina interna, neurologia, fisiatria e oculistica. Sono le figure individuate dal direttore generale dell'Asp, Franco Maniscalco che verranno inseriti negli organici degli ambulatori dei 4 distretti sanitari

dell'azienda. La firma dei contratti, 12 a tempo indeterminato e 4 determinato, è avvenuta ieri. «L'obiettivo - sottolinea Maniscalco - è offrire all'utente un servizio di qualità sia nelle prestazioni sanitarie che nell'accoglienza ed evitare la mobilità passiva verso altre province». (\*FEPU\*)

# Gazzetta del Sud

5 AGOSTO 2010, GIOVEDÌ

**COMUNE E ORDINE VETERINARI**

## **Cuccioli abbandonati firmata l'intesa**

**STAMANE** alle 10.30 alla Sala "Archimede" il sindaco, Roberto Visentin e l'assessore all'Ambiente, Salvatore Mangiafico illustreranno il protocollo d'intesa tra Comune e Ordine dei Veterinari sull'erogazione di contributi per l'adozione di cuccioli abbandonati e ricoverati presso i rifugi convenzionati.

5 AGOSTO 2010, GIOVEDÌ



Il direttore generale Maniscalco con gli specialisti

## Sanità Maniscalco ha firmato i contratti **Conferiti gli incarichi a 16 specialisti per gli ambulatori**

Conferiti gli incarichi a 16 medici specialisti ambulatoriali.

Sarà incrementata l'attività specialistica ambulatoriale riducendo i tempi di attesa sia negli ambulatori stessi che negli ospedali.

Ieri, il direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale Franco Maniscalco ha firmato i contratti per il conferimento di incarichi per sedici medici specialisti ambulatoriali, di cui dodici a tempo indeterminato e quattro a tempo determinato. Si tratta di incarichi per le branche di cardiologia, diabetologia, geriatria, odontoiatria, medicina interna, neurologia, fisiatria e oculistica in tutto il territorio provinciale e cioè nei quattro distretti sanitari di Siracusa, Noto, Lentini e Augusta.

«Sono soddisfatto per essere riuscito ad integrare l'attività assistenziale dell'azienda nel territorio - ha affermato il direttore generale Franco Maniscalco -. Siracusa ha cambiato modo

di fare sanità e il mio interesse primario è quello di offrire all'utente un servizio di qualità sia nelle prestazioni sanitarie che nell'accoglienza. Questo deve creare una fidelizzazione del paziente che lo porterà a tornare nelle strutture sanitarie del siracusano, evitando così la mobilità passiva verso altre province. Voglio ricordare a voi medici che siete qui per dare un'impronta nuova e voglio poter gioire - ha concluso il direttore generale dell'Azienda sanitaria - per la dimostrazione del vostro senso di appartenenza all'azienda e per la vostra gratificazione personale e professionale».

L'assunzione di nuovi medici e l'integrazione delle ore per la specialistica ambulatoriale rappresenta per l'Azienda sanitaria siracusana la possibilità di incrementare l'attività specialistica ambulatoriale riducendo i tempi di attesa sia negli ambulatori stessi che negli ospedali. ◀

5 AGOSTO 2010, GIOVEDÌ

## Lentini L'assessore lascia la giunta **Censabella si dimette stamane spiegherà i motivi della decisione**



L'assessore Paolo Censabella ha rassegnato le dimissioni

**Nello La Fata**  
LENTINI

Sono arrivate come un fulmine a ciel sereno le dimissioni dell'assessore comunale ai lavori pubblici e alla sanità Paolo Censabella. L'esponente della giunta guidata dal sindaco Alfio Mangiameli le ha rassegnate ieri mattina. Le motivazioni che sono alla base di questa scelta non si conoscono. Censabella si è riservato di spiegarle questa mattina, nel corso di una conferenza stampa nella sede del Partito Democratico, in via Garibaldi.

Potrebbe trattarsi di motivazioni politiche, legate alle fibrillazioni che in questi giorni stanno interessando il Partito Democratico ed hanno avuto origine dalla sfiducia al sindaco di Sortino Paolo De Luca. D'altra parte lo si è detto chiaro che Lentini è uno dei comuni in cui la situazione interna al Partito Democratico è tra le più difficili. Altra ipotesi è legata invece all'attività amministrativa del Comune. Ma non si capisce che tipo di problemi po-

trebbero essere sorti nella giunta.

Paolo Censabella è stato certamente un assessore molto attivo che ha legato il proprio nome e il proprio impegno all'apertura del nuovo ospedale che proprio adesso può considerarsi in dirittura di arrivo dal momento che sono stati sbloccati i lavori per attrezzare le sale operatorie. Proprio in questi giorni sul fronte della sanità è esploso un altro caso, quello del temporaneo trasferimento del reparto di pediatria nell'ospedale di Augusta in attesa che venga inaugurato il nuovo ospedale, che nei programmi dell'Azienda Sanitaria Provinciale dovrebbe riacquisire il reparto.

Altre ipotesi sulle cause delle dimissioni di Paolo Censabella potrebbero essere legate all'attività dell'assessorato ai lavori pubblici. Ma restiamo sempre sul piano delle congetture. Per conoscere le motivazioni delle dimissioni di Censabella non rimane che aspettare questa mattina la conferenza stampa dell'interessato.

5 AGOSTO 2010, GIOVEDÌ

## Per ogni certificato di malattia digitale, risparmio di 10 € Presidenti di Regione sollecitati a dotare le Asl di Pin

ROMA - Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta, in questi giorni, ha aggiornato l'andamento del nuovo servizio di spedizione digitale dei certificati di malattia (Decreto legislativo numero 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni). Ogni anno le assenze per malattia di lavoratori dipendenti hanno dato luogo a circa 50 milioni di certificati e altrettanti attestati che devono essere spediti tramite raccomandata A/R o fax e conservati negli archivi: l'Inps destina 500 persone alle operazioni di data entry per il solo settore privato. Tenendo conto che il costo per la collettività dovuto alla gestione dell'intero ciclo (dalla comunicazione all'archiviazione) ammonta mediamente a circa 10 euro per certificato, è facilmente intuibile come l'operazione "certificati digitali" consente un risparmio per la collettività per oltre 500 milioni di euro.

Dallo scorso 1 gennaio le domande per il riconoscimento dello stato di invalidità sono obbligatoriamente presentate all'Inps per via telematica, mentre a partire dal 3 aprile è stato attivato anche il sistema di trasmissione on-line dei certificati medici di malattia dei lavoratori del settore pubblico e privato. In 19 tra Regioni e Province autonome il sistema si basa su un applicativo nazionale reso disponibile da Sogei. In Lombardia è invece operativa una piattaforma specifica regionale in grado di dialogare con il sistema centrale, in via di adozione anche in Friuli Venezia Giulia. Il ministro Brunetta ha comunicato di aver sollecitato telefonicamente tutti i Presidenti delle Regioni per contribuire al completamento del servizio riguardante la distribuzione dei Pin a tutte le Asl.



## 5 AGOSTO 2010, GIOVEDÌ

### **Trasferimento del reparto di pediatria**

FRANCOFONTE (SR) - "Con il trasferimento, previsto per settembre, del reparto di pediatria dell'ospedale di Lentini ad Augusta si provoca una sospensione deleteria del diritto alle cure. Si lederebbe il diritto dei cittadini a ricevere le necessarie cure". Lo ha detto il sindaco Giuseppe Castania.

5 AGOSTO 2010, GIOVEDÌ

## Decreto 753/2010: rischiano la soppressione ostetricia, ginecologia, pediatria e psichiatria

AUGUSTA (SR) - Il piano di riordino dell'assessore regionale per la Sanità, Massimo Russo, mira al drastico ridimensionamento dei posti letto nell'ospedale megarese e alla soppressione delle unità operative di ostetricia, ginecologia, pediatria, psichiatria e, in prospettiva, anche del pronto soccorso.

Dunque, un depotenziamento per il nosocomio che non tiene conto del contesto in cui esso è inserito ovvero nello scenario del polo industriale in cui giace un territorio fortemente penalizzato dagli alti tassi di malformazioni neonatali, patologie tumorali e cronico-degenerative. A ciò si aggiunge l'opera incompiuta tutta all'italiana: da oltre cinque anni, il nuovo padiglione del Muscatello è stato completato per un ammontare di circa cinque milioni di euro di fondi pubblici – come era stato dichiarato ai microfoni di Striscia la notizia lo scorso 12 maggio – senza mai entrare in funzione. Una struttura che in una visione forse troppo ambiziosa, potrebbe diventare uno dei maggiori centri oncologici. (gb)



# QUOTIDIANO DI SICILIA

Regionale di Economia Istituzioni Ambiente No profit e Consumo

www.quotidianodisicilia.it

DAL 1979

Direttore Carlo Alberto Fregua

## 5 AGOSTO 2010, GIOVEDÌ

### **Asp, fra un mese le verifiche della Regione**

SIRACUSA - Il direttore generale dell'Asp, Franco Maniscalco, ha reso noto che l'otto settembre un pool di tecnici dell'assessorato regionale della Salute, guidato dal dirigente generale Maurizio Guizzardi, sarà a Siracusa per verificare la puntuale attuazione da parte dell'Asp delle direttive del decreto assessoriale sul riordino della rete ospedaliera siciliana.

# LA SICILIA

5 AGOSTO 2010, GIOVEDÌ



Un gruppo di volontari dell'Avis. La sezione locale cerca nuovi donatori con la campagna «Dieci e love»

## «Dieci e love» l'Avis cerca nuovi donatori

Continua a ritmo serrato la promozione dello slogan «Dieci e love», promosso dall'Avis comunale per la campagna di sensibilizzazione legata alla donazione del sangue. «Coloro che vogliono effettuare una donazione - riferisce l'amministratore dell'Avis Matteo Inturri, tra i promotori dell'iniziativa - possono farlo recandosi al Centro Trasfusionale dell'ospedale Giuseppe Di Maria, dalle 8 e 30 fino alle 12,30. Ad ogni donatore verrà regalata una maglia tipo. E

**Prosegue la  
campagna  
di  
sensibiliz-  
zazione  
legata alla  
donazione  
del sangue**

tra le tante iniziative in cantiere dell'associazione, Inturri ricorda per il 12 agosto al parco Robinson, il primo memorial «Iano e Carmela Di Rosa», genitori del presidente dell'Avis Paolo Di Rosa che si svolgerà il 12 di agosto al parco Robinson. A loro sarà dedicato l'ottava edizione di «Avola Corrida», condotta da Adriano Canonico. Nel corso della serata ai bambini dell'associazione Super Abili sarà regalata una maglietta con il logo dell'Avis.

Il presidente, sottolineando il trend negativo della donazione lancia un appello ai cittadini incitandoli alla donazione: «Donare significa fare un check-up della propria salute - a coloro che donano viene infatti eseguito tutto una complessa serie di esami che gli consente di verificare lo stato di salute; e per giunta tutto completamente gratuito.

Malgrado l'impegno costante della dirigenza dell'Avis, il presidente tiene a sottolineare, come la popolazione di Avola, risponda molto poco alla solidarietà della donazione, pur pretendendo, di contro, di trovare il sangue quando ne ha di bisogno.

**CARMEN ORVIETO**

5 AGOSTO 2010, GIOVEDÌ

## Salvata dal marito violento

**Centro antiviolenza. Trovato un rifugio sicuro per una donna «violata»**

È finita in un luogo sicuro e tenuto segreto una donna siracusana, stanca dei maltrattamenti e dei soprusi da parte del marito.

La signora si era rivolta alla stazione dei carabinieri di Ortigia dopo l'ennesima aggressione perché ha temuto che quella lite, l'ennesima di un rapporto infernale, o al massimo quella successiva avrebbe potuto anche rappresentare l'ultimo episodio della sua stessa vita.

La donna ha fatto vedere ai militari le numerose ecchimosi al collo chiedendo loro protezione dal marito violento. È quindi intervenuta la rete antiviolenza, che fa capo a Raffaella Mauceri, in prima linea insieme al

gruppo antistalking, che ha preso in carico la donna affidandola ai supporti della rete e custodendola in un luogo lontano dal marito e assolutamente segreto.

Una vicenda che, però, mostra diversi lati oscuri, tanto che sono in corso serrate indagini condotte dal comando della compagnia dei carabinieri alla quale fa capo la stazione di Ortigia.

Ed è anche una vicenda che porta alla ribalta non solo il triste fenomeno di aggressioni alle donne e ai soggetti più deboli della società, ma anche l'atto di coraggio al quale seguono diverse conseguenze con le quali, comunque, si devono fare i conti. «Ritengo

utile e opportuno - commenta la presidente della rete antiviolenza, Raffaella Mauceri - portare alle cronache questo episodio. La stampa, con il suo importante ruolo, può aiutare a convincere quelle donne che non hanno ancora deciso di ribellarsi.

«E che esistono strutture come il nostro centro a cui potersi affidare. Non si deve quindi parlare soltanto di donne violentate o morte ammazzate, ma soprattutto di donne coraggiose che dicono no alla violenza perché esse rappresentano un magnifico esempio per quelle che, invece, subiscono fino all'estremo sacrificio della vita».

Lo sportello antistalking del centro,



diretto dalla responsabile Alessia Lo Tauro, intanto, dalla recente istituzione ha già salvato due donne con proie al seguito. Uno sportello al quale è possibile rivolgersi ricevendo la massima discrezione anche telefonicamente al numero 0931/492752.

**GIORGIO ITALIA**

**Il personale specializzato del centro antiviolenza e antistalking che assiste le donne che denunciano i soprusi subiti**

## LA SICILIA

5 AGOSTO 2010, GIOVEDÌ

# «Più integrazione per i disabili»

Al Centro incontro partito il corso di formazione e inserimento formativo per gli svantaggiati



L'ASSESSORE TIRALONGO CON I PARTECIPANTI AL CORSO

Al via ieri mattina, nei locali del Centro incontro disabili di viale Mattarella, presente l'assessore alle pari opportunità Stefania Tiralongo, il corso di formazione ed inserimento formativo per soggetti disabili residenti nel comune di Avola. Il progetto si colloca nell'ambito delle attività di socializzazione ed integrazione per disabili, disciplinate dalla legge n.328 del 2000, è finanziato dalla regione e rappresenta un potenziamento del Centro incontro disabili. Si articola in moduli e punta a fare acquisire competenze in campo informatico, nell'ambito di attività come centralinista o custode, oltre a far conoscere la normativa che regola il mondo del lavoro in prospettiva di un futuro inserimento. La caratteristica del progetto è l'utilizzo della formula del tirocinio formativo, della durata di dodici mesi, per cinque utenti in aziende sia pubbliche che private ope-

ranti nel territorio al termine della formazione d'aula. Il corso di formazione rappresenta il segmento di un progetto ampio che ha come obiettivo la presa in carico globale, così come prevede la legge n.328/2000, del soggetto disabile. In quest'ottica complessiva si colloca il Centro d'incontro per disabili, gestito dalla cooperativa Iris, nato per rispondere, attraverso le varie annualità programmate dalla legge in questione, alle diverse esigenze del disabile, sia esso minore che giovane con disabilità psico-fisica lieve. Inizialmente è partito per rispondere alle esigenze primarie attraverso interventi di protezione e cura, poi si è passati alle attività educative di autonomia e comunicazione, quindi ad attività ludico ricreative per il tempo libero, infine all'orientamento e alla formazione per l'inserimento nel mondo lavorativo. Il centro, sebbene nato nel 2008, rappresenta

la prosecuzione del progetto «Agape» iniziato negli anni precedenti e gestito sempre con risorse regionali. Sono iscritti circa 20 ragazzi che frequentano secondo una cadenza dettata dai numerosi laboratori. Il centro garantisce laboratori di gioco cooperativo, teso a far sviluppare nei partecipanti la fiducia in se stessi e negli altri, di teatro ed espressione, per sperimentare in un contesto protetto la comunicazione con gli altri, di giardinaggio, di cucina e multimediale. Lo staff di lavoro è composto da un assistente sociale, una psicologa, un orientatore, un tutor, alcuni pedagogisti e animatori, oltre tecnici di laboratorio. Il centro, sede di riferimento dove potere ottenere informazioni personalizzate, fornisce anche sostegno psico-pedagogico alla famiglia, nonché uno sportello unico per disabili (Sud).

**GABRIELLA TIRALONGO**

# **LA SICILIA**

**5 AGOSTO 2010, GIOVEDÌ**

## **PREVENZIONE DELL'AIDS**

### **In distribuzione un opuscolo dell'Ama**

p.a.) L'Ama (Amici malati aids), presieduta dalla dottoressa Antonella Franco, ha realizzato un opuscolo illustrativo delle opere create dagli allievi dell'Accademia di Belle Arti, dell'Accademia Val di Noto e dell'istituto d'Arte sul tema della prevenzione dell'aids. L'opuscolo verrà distribuito il mese prossimo, in occasione della cerimonia di consegna delle tele all'Ama che donerà a sua volta queste opere al reparto di Malattie infettive dell'ospedale Umberto I.



# LA SICILIA

5 AGOSTO 2010, GIOVEDÌ

## APPELLO DELLA PRINCIPESSA BORGHESE

### «Non chiuda la Pediatria nell'ospedale di Lentini»

**LENTINI.** La ventilata soppressione del reparto di Pediatria dell'ospedale di Lentini ha messo sul chi vive cittadini comuni e comitati spontanei, che non vogliono rassegnarsi all'idea di essere scippati di un reparto vitale. Sull'argomento è intervenuta anche la principessa Maria Carla Borghese, presidente e fondatrice dell'Associazione per la ricerca sul cancro, sempre in prima fila in iniziative che contano, scesa in campo, ritenendo il servizio molto fondamentale per i bambini di questa zona nord della provincia.

La nobildonna ha lanciato un appello alle autorità affinché si attivino

per scongiurare ciò che viene definito un autentico scippo per la popolazione della zona nord.

«In questi giorni - spiega Maria Carla Borghese - sono andata più volte al pronto soccorso dell'ospedale di Lentini e ho appreso, con mio grande stupore, che a breve verrà chiuso il reparto di Pediatria, lasciando circa centomila abitanti, completamente privi di un servizio tanto fondamentale per i bambini di



LA PRINCIPESSA BORGHESE

queste zone. Mi auguro che si possa annullare questo provvedimento e si dia corso con rapidità all'apertura del nuovo ospedale pronto da tempo».

Il sindaco di Lentini, Alfio Mangiameli, assicura che l'ospedale non sarà privato dell'importante reparto. La rassicurazione gli è giunta dal direttore dell'Asp Franco Maniscalco, che con immediatezza ha smentito smentito l'ipotesi.

Rientrano quindi le preoccupazioni di componenti di comitati spontanei e cittadini, preoccupati per il profilarsi dell'ennesimo «scippo» di servizi.

**GAETANO GIMMILLARO**

# LA SICILIA

5 AGOSTO 2010, GIOVEDÌ



## IERI LA FIRMA

### Specialistica ambulatoriale i contratti per 16 medici

(l. v.) Il manager Asp Maniscalco ha firmato i contratti per l'incarico a 16 medici specialisti ambulatoriali, di cui 12 a tempo indeterminato e 4 a tempo determinato. Si tratta di incarichi per le branche di cardiologia, diabetologia, geriatria, odontoiatria, medicina interna, neurologia, fisiatria e oculistica in tutto il territorio provinciale.

**PIANO SANITARIO.** Il manager dell'Asp, Franco Maniscalco, è pronto al «piano industriale di rientro»

# Obiettivo contenere i costi

**LA SICILIA**

5 AGOSTO 2010, GIOVEDÌ

**LAURA VALVO**

Tanto si è sprecato che adesso si devono contenere i costi. Un'inversione di tendenza imposta dall'assessorato regionale alla Sanità più per ragioni oggettive che etiche. Il Piano sanitario, varato dopo oltre 10 anni d'attesa, ha l'ambizione di proporsi come «metodo nuovo e trasparente». In provincia le aspettative per il progetto che riordina l'intero sistema sanitario sono riposte nel manager dell'Asp, Franco Maniscalco, al quale sono riconosciute capacità e intelligenza emotiva e che saprà contemplare rigore nella spesa e bisogni di salute della popolazione. Maniscalco è pronto a dare attuazione al «piano industriale di rientro» per recuperare circa 11 milioni di euro in tre anni. «Stiamo facendo un piano di rientro aziendale che ci permetta di recuperare le somme. A questo piano si farà fronte con il rientro della mobilità passiva, intervenendo in quei Drg maggiormente oggetto di fuga. Interverremo attuando le descrizioni del decreto assessoriale sulla riorganizzazione della rete ospedaliera con una razionalizzazione delle unità operative».

Franco Maniscalco ha analizzato attentamente i dati su quelle branche che presentano le fughe maggiori. «Nonostante la presenza di ottimi medici, mi sembra paradossale che una delle componenti che può contribuire alla fuga è la mancanza di informazione. Il ministero della Salu-

te sta avviando una campagna informativa per evitare che le notizie possano arrivare distorte o strumentalizzate».

Il manager dell'Asp preferisce definirsi «attuatore di un decreto». L'attribuzione dei posti letto è stata realizzata, infatti, seguendo le indicazioni del decreto. Appaiono dunque strumentali le polemiche sui contestati accorpamenti. «Nelle

strutture periferiche – commenta Franco Maniscalco – potranno essere curate le patologie in day service o day hospital. Faccio un esempio: per una tonsilectomia posso avere la prestazione ad Avola; se invece si ha bisogno di un intervento più complesso come quello per un tumore alla laringe occorre il ricovero all'Umberto I. Per la cardiologia e Utic, come già promesso, sarà attivata al più presto al Di Maria non appena si sarà completata l'operazione di reclutamento dei medici già avviata». Sul piano sanitario Maniscalco ricorda infine che è stato redatto tenendo conto delle evidenze epidemiologiche, dei risultati conseguiti con il piano di rientro e che devono essere mantenuti nel tempo in termini di appropriatezza ed equità nell'accesso delle cure.



**Il manager saprà contemplare i bisogni di salute dei cittadini**

5 AGOSTO 2010, GIOVEDÌ

# Firmati 16 contratti specialisti ambulatoriali

## L'azienda sanitaria provinciale ha la possibilità di incrementare la propria attività specialistica

Nella sala riunioni della direzione generale dell'Asp di Siracusa il direttore generale Franco Maniscalco ha firmato ieri mattina i contratti per il conferimento di incarichi per sedici medici specialisti ambulatoriali, di cui dodici a tempo indeterminato e quattro a tempo determinato.

Si tratta, in particolare, di incarichi per le branche di cardiologia, diabetologia, geriatria, odontoiatria, medicina interna, neurologia, fisiatria e oculistica in tutto il territorio provinciale e cioè nei 4 distretti sanitari di Siracusa, Noto, Lentini e Augusta.

L'assunzione di nuovi medici e l'integrazione delle ore avviata ieri mattina per la specialistica ambulatoriale rappresenta per l'Azienda sanitaria siracusana la possibilità di incrementare l'attività specialistica ambulatoriale riducendo i tempi di attesa



In foto, la firma dei contratti all'Asp.

sia negli ambulatori stessi che negli ospedali.

“Sono soddisfatto per essere riuscito ad integrare l'attività assistenziale dell'azienda nel territorio. Siracusa ha cambiato modo di fare sanità e il mio interesse primario è quello di offrire all'utente un servizio di qualità sia nelle prestazioni sanitarie che nell'accoglienza. Questo deve creare una fidelizzazione del paziente che lo porterà a tornare nelle strutture sanitarie del siracusano, evitando così la mobilità passiva verso altre province. Voglio ricordare a voi medici - ha concluso il direttore generale dell'azienda sanitaria provinciale di Siracusa - che siete qui per dare un'impronta nuova e voglio poter gioire per la dimostrazione del vostro senso di appartenenza all'azienda e per la vostra gratificazione personale e professionale”.

5 AGOSTO 2010, GIOVEDÌ

Leontini e Limoli: "Mette le mani avanti!?"

# "Lombardo al delirio"

*Si è servito della legge per attuare la più selvaggia occupazione della Sanità*

"Siamo al delirio presidenziale, gratuito e immotivato!" Lo dichiarano il capogruppo Innocenzo Leontini e il deputato Pdl Pippo Limoli replicando alle ...picconate di Lombardo.

"Il Gruppo parlamentare del Pdl - riprendono - ha contribuito in modo determinante alla stesura, prima, e all'approvazione, poi, della legge di riforma della Sanità. Lombardo si è poi servito della stessa legge e della sua attuazione per mettere in campo la più selvaggia occupazione della Sanità e delle sue aziende che nella storia della Regione si ricordi".

"Ma è da chiedersi come mai, a molti mesi dalle ultime polemiche su questa riforma, il presidente del-

la Regione si sia sognato di inventare una nuova e balorda occasione di scontro. Se il cosiddetto risanamento lombardiano rimane uno slogan vuoto e mistificatore la colpa non è nostra. Se, distraendosi dal proprio percorso, Lombardo finanzia enti di formazione che hanno come soci fondatori personaggi che la Magistratura ha ritenuto di dover indagare per presunti ruoli mafiosi, la colpa non è nostra".

"Non è nemmeno colpa nostra se un uomo che, incapace di dire un grazie, trasforma le istituzioni in un'arma per colpire gli altri, alleati e non, tentando pietosamente di occultare con il vittimismo la più brutale intossicazione di

potere che organismo politico abbia mai ingurgitato. Se si arriva a indicare nelle massime autorità dello Stato, da sempre fautrici di soluzioni benefiche per la Sicilia, i mandanti di iniziative politiche avverse alla propria posizione, la colpa non è nostra. È un evidente caso di deformazione professionale di chi nelle cosiddette sedi competenti è motivo di attenzione per ragioni che nella vita di tutti gli appartenenti all'attuale gruppo del Pdl non sono mai state presenti. Preferiamo dedicarci ad altro: alla perdita dei fondi comunitari, al pericolo rifiuti, alle spese folli per l'informatizzazione dei servizi regionali, ai commissariamenti degli Iacp e dei consorzi

di bonifica, insomma al martirio di una terra occupata dalla gendarmeria lombardiana. Sono state fatte salve, dalla sua furia occupatrice, solamente le sedi ecclesiastiche e non certo per sentimento religioso.

A Lombardo - concludono Leontini e Limoli - lasciamo le sue ipocondrie su mandanti ed esecutori, in sintonia con le categorie (politiche e non) a lui più congeniali. I dibattiti parlamentari ci hanno visti protagonisti di queste verità. Ove non bastasse, Lombardo scelga un'occasione per un democratico confronto pubblico che faccia conoscere ai siciliani la dialettica delle posizioni e le ragioni di tutti".